



COMUNE DI MEDOLLA

(Provincia di Modena)

C.F. 00263540361 – casella postale 1239038
SERVIZIO FINANZIARIO COMUNE DI MEDOLLA UCMAN
comunemedolla@cert.comune.medolla.mo.it

REVISORE UNICO

Verbale n 11 del 22 luglio 2022

OGGETTO: Parere sulla Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo annuale per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anni 2015-2018.

Richiamati :

- gli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in materia di controlli relativi a contrattazione integrativa,
- gli artt. l'art. 4 comma 3 del CCNL 22/1/2004 che disciplina il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei revisori/revisore unico,
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012,
- gli artt. 4, 5, del CCNL 1/4/1999 in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2016 e loro utilizzo,
- l'art. 9 del D.L. 78/2010;

Viste:

la relazione illustrativa, predisposta dalla Responsabile del Servizio Personale UCMAN (Dott.ssa Simona Roncadi) per il Comune di Medolla, in merito all'ipotesi di CCI 2015-2018: prot.6119 del 10.06.2022, e redatta sulla base dello schema predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 25 del 19/07/2012.

- Il Comune di Medolla deve procedere al recupero delle somme di salario accessorio indebitamente erogate negli anni 2007-2014, a valere dal 2015 (sospesi e non pagati), stabilendo di modulare il programma di recupero sui fondi degli anni successivi al 2014, per un periodo complessivo dal 2015 al 2024 in relazione ai termini di prescrizione ordinaria decennale (Relazione 11942/2017, allegata alla determinazione n. 363/2017 ove si dà conti degli esisti, risalendo fino a ottobre 2007);
- Il piano di recupero in 10 anni, consente il riassorbimento di un importo complessivo di € 270.954,73, in quote annuali, la cui riduzione è stata eseguita con il Piano di Razionalizzazione 2021-2023 mediante la deliberazione di G.C. n.47 del 27.07.2021 di approvazione di due progetti per un valore complessivo di recupero nel triennio di € 83.678,66;
- La sottoscrizione del CCI 2015-2018, suo tempo avviata dall'Amministrazione con deliberazione di G.C. n.3/2015 e conclusasi con deliberazione di G.C. n. 100/2021, è stata

aggiornata in data 31.05.2022, prot.5738 e consente, tra le parti negoziali, di poter applicare prudenzialmente, fino all'anno 2018 gli istituti incentivanti da corrispondere attraverso la copertura finanziaria dei Fondi compensativi accantonati in ciascun anno di riferimento.

La Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di CCI 2015-2018: prot.6120 del 10.06.2022, redatta sulla base dello schema predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 25 del 19/07/2012;
Essa verifica la compatibilità con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge (art.9 del CCNL del 21.05.2018 ed art. 40 comma 3-sexies ed art.40-bis del D.Lgs.165/2001).

Come già sopra riportato, il Comune di Medolla con deliberazione di G.C. n. 3 in data 13.01.2015, ha ritenuto di procedere alla revisione straordinaria dei fondi relativi alle risorse decentrate per il personale dipendente, prevedendo la sospensione della contrattazione e della erogazione dei Fondi, fino all'esito della verifica straordinaria dei fondi medesimi, attraverso una complessa consulenza affidata alla società Publika;
 Conseguentemente, provvedendo altresì alla costituzione dei Fondi Risorse Decentrate nei bilanci dal 2015 e successivi, con corrispondente quota stimata di avanzo di amministrazione accantonato;

- Alla luce dei ricalcoli, resi possibile dalla definitiva elaborazione prodotta dalla consulente Società Publika per gli anni 2006-2014, pari ad un importo sopra considerato da recuperare di € 270.954,73, alla cui diminuzione avrebbe dovuto contribuire una economia di € 83.678,66 (con il Piano di Razionalizzazione 2021-2023) il FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, RELATIVA AGLI ANNI 2015-2018, risulterebbe il seguente, come riportato nella relazione tecnico finanziaria sopra richiamata:

VERIFICA DESTINAZIONE DEL FONDO 2015/2020 - recupero fondi 2006-2014

Somma da recuperare	270.954,73									
Piano di razionalizzazione 2021-2023 GC 47 del 27/07/2021 (previo accertamento)	83.678,66									
SOMMA DA RECUPERARE	187.276,07									

PIANO DI RECUPERO

FONDO	Fondo 2015	Fondo 2016	Fondo 2017	Fondo 2018	Fondo 2019	Fondo 2020	Fondo 2021	Fondo 2022	Fondo 2023	Fondo 2024
		VALORE LIMITE	adeguato ai trasferimenti in Unione	adeguato ai trasferimenti in Unione					stima	stima
TOTALE FONDO RICOSTITUITO DAL 2015	108.628,76	108.628,76	92.525,10	65.392,47	65.090,77	65.090,78	65.090,78	65.090,78	65.090,78	65.090,78
RISORSE FISSE RICOSTITuite DAL 2015	108.534,54	108.534,54	92.525,10	65.392,47	65.090,77	65.090,78	65.090,78	65.090,78	65.090,78	65.090,78
Decorazione per ricostruzione Fondi pregressi (25% del fondo, di cui art. 4, o.1 del D.L. 16/2014)	27.133,64	27.133,64	23.131,28	16.348,12	16.272,69	16.272,70	16.272,70	16.272,70	16.272,70	12.165,93
RISORSE FISSE ASSEGNABILI	81.400,91	81.400,91	69.393,83	49.044,35	48.818,08	48.818,09	48.818,09	48.818,09	48.818,09	52.924,85

- Viene espressamente dichiarato nella Relazione tecnica finanziaria di cui sopra, che solo all'esito dell'attuazione del Piano di razionalizzazione 2021-2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 47 del 27.07.2021 e della verifica dell'avvenuto accertamento del risparmio, sarà possibile dare corso alla revisione del suddetto piano di recupero, alla luce delle somme già recuperate e di quelle da recuperare a valere dall'anno 2019.

- Gli importi che si desumono dalle annualità 2015 e successive, evidenziano le risorse che possono essere erogate, in relazione anche al piano di recupero decennale, al netto dell'importo di € 83.678,66 per il triennio 2021-2023, che non è stato possibile realizzare per la forte crisi energetica e dei consumi, come da comunicazione e-mail del Servizio Ragioneria del Comune, ricevuta dal Revisore in data 15/7/2022 e che testualmente si riporta per completezza:

“ Preso atto che fra il Comune di Medolla e i dipendenti è pendente una vertenza di natura sindacale risalente al pagamento del trattamento incentivante relativo alle annualità 2015/2018

Dato atto che:

- Con accordo sindacale sottoscritto in data 31.05.2022 si procedeva ad un componimento bonario della vertenza insorta relativa alla modalità di recupero delle somme erogate e non dovute da parte del Comune di Medolla ;

- Con deliberazione n. 47/2022 la Giunta comunale disponeva la copertura delle somme ancora da recuperare tramite utilizzo delle economie derivanti dai progetti di razionalizzazione energetica di seguito specificati:

1) razionalizzazione spesa gestione del calore e illuminazione per efficientamento energetico della centrale termica e dell'illuminazione interna scuola primaria, con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 29/06/2021, che determina una razionalizzazione con conseguente riduzione della spesa sia del gas per il riscaldamento che dell'illuminazione interna nell'istituto scuola primaria comunale negli anni 2021-2022-2023 ;

2) razionalizzazione delle spesa pubblica della illuminazione, con Delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 30/12/2020 che determina una razionalizzazione della spesa della illuminazione pubblica anni 2022-2023-2024 i cui risparmi a regime, ossia dopo l'inizio effettivo della sostituzione dei corpi illuminanti attuali con quelli a led, sono previsti nel periodo 2022-2023-2024; questo progetto prevede risparmi a partire dall'anno 2022 successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'affidamento e l'inizio della sostituzione nel 2022 del vecchio impianto con i nuovi corpi illuminanti, ma, avendo già approvato il progetto con D.C.C. 105 del 30/12/2020 si ritiene comunque di manifestare fin da ora l'intenzione di inserire tale progetto in un piano di razionalizzazione 2022, 2023, 2024;

-Successivamente si è preso atto che la modalità di copertura di tali somme disposta con deliberazione n. 47/2021 a causa di fatti sopravvenuti e non riconducibili all'operato del Comune non è oggi perseguibile per assenza di economie disponibili.

-Si precisa che i piani di razionalizzazione non hanno infatti determinato tali di maggiori oneri non previsti per rincari eccezionali dovuti ai costi energetici;

Ciò puntualizzato, per quanto occorrer possa ai fini dell'art. 40 bis dlgs. 165/2001, per l'acquisizione del parere dell'organo di Revisione ancorchè suddetto accordo attenga alla modalità di recupero del trattamento incentivante già oggetto di erogazione ai dipendenti in precedenza precisando che non essendo disponibili le somme stanziare con deliberazione 47/21 è intendimento di questo Ente procedere in sede di prossima deliberazione di assestamento alla individuazione delle somme derivanti da avanzo libero per fare fronte alla copertura delle somme erogate a titolo di incentivo, alla data odierna non ancora recuperate.

Si assicura in tale modo la copertura integrale degli importi non ancora recuperati dandone immediata copertura.

Pertanto, ai fini della presente verifica di revisione, , finalizzata al controllo della compatibilità economico-finanziaria del Recupero Fondo 2006-2014, di ritiene di poter accogliere l'intendimento dell'Ente nel procedere alle dovute operazioni contabili necessarie al reclutamento delle risorse necessarie e disponibili nell'ambito della programmazione di gestione delle variazioni di assestamento per la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario 2022-2024, nel termine del 31 luglio 2022.

Nella citata Relazione Tecnico-Finanziaria, di cui al Modulo IV, è attestato che l'Ente, relativamente alle voci economiche già erogate nel corso degli anni 2015-2018, aventi carattere continuativo e/o fisso, le risorse finanziarie hanno trovato opportuna copertura finanziaria negli stanziamenti ai pertinenti capitoli di spesa di bilancio per assegni, contributi ed irap. Relativamente alle voci economiche ancora da corrispondere, per indennità e compensi incentivanti, esperite le procedure contrattuali con apposita variazione di bilancio si provvederà a destinare le risorse attualmente in avanzo agli appositi capitoli di bilancio nell'esercizio in cui si provvederà a dare corso alla liquidazione dei compensi in parola.

Tutto ciò premesso e considerato il Revisore dei Conti

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla Relazione Illustrativa e sulla Relazione Tecnico Finanziaria al provvedimento di Recupero dei Fondi 2006-2014 ed al contratto integrativo annuale per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2015-2018 e loro utilizzo.

Il Revisore Unico
Dott.ssa M.Luisa Sassi

